«Riapro sicuro» Diciotto milioni dalla Regione

Il bilancio. In provincia undici nuovi casi di contagio
Mattinzoli: «Sostegno alle aziende, la Lombardia c'è»

ANTONELLA CRIPPA

Crescono di 11 unità i casi i contagi da coronavirus nella nostra provincia. Cinque in meno di lunedì e a fronte di circa 6.500 tamponi eseguiti, contro i quasi ottomila del giorno prima.

Questi i numeri comunicati ieri dalla Regione, con l'assessore allo Sviluppo Economico **Alessandro Mattinzoli**, che ha raccontato della sua malattia e della sua guarigione. «Mi ritengo fortunato – ha detto l'assessore, contagiato all'inizio della pandemia - Ho ancora qualche strascico ma sto bene. Il mio pensiero non può che andare a chi non ce l'ha fatta».

I numeri in regione

Tornando ai numeri, a livello regionale i contagi salgono di 500 unità, portando il numero di positivi al tampone del coronavirus a quota 78.605. I decessi salgono di 95, un leggero rialzo rispetto al giorno precedente (erano stati 63). Diminuiscono i ricoverati in terapia intensiva, meno 23; calano ancora più sensibilmente i ricoverati in terapia non intensiva, meno 213 rispetto al dato fornito lunedì.

Nella diretta web, Mattinzoli ha illustrato il provvedimento a sostegno delle imprese. «Questo pacchetto che comprende anche la misura "Safe Working-Riapro sicuro" con oltre 18 milioni di euro, è il frutto di un confronto con tutte le realtà produttive. È evidente che questa crisi ha piegato la nostra economia. Servono quindi misure complementari a quelle che attendiamo ancora dal governo nazionale, come per esempio sulla liquidità, per aiutare tutto il tessuto produttivo con strumenti diversificati che vanno dall'accesso al credito, alla promozione dei distretti del commercio, a quanti possono investire, penso al bando Faber. Sono quindi interventi che rispondono fattivamente a esigenze reali di tutte le categorie economiche».

A chi è rivolto

Il provvedimento è rivolto alle imprese operanti nei settori del manifatturiero e dell'artigianato, con contributi a fondo perduto fino al 75% della spesa ammissibile. Intende agire anche dal lato dell'offerta per far fronte alla domanda di dispositivi per la tutela della salute nella Fase 2 e rafforzare la produzione di dispositivi medici. Un provvedimento a sostegno di micro, piccole e medie imprese per la realizzazione di investimenti produttivi che prevedono o l'ampliamento della capacità delle unità produttive già adibite alla produzione di dispositivi medici o la riconversione delle unità produttive finalizzata alla produzione di mascherine chirurgiche, mascherine filtranti, dispositivi di protezione individuale e altri dispositivi medici.

Il "no" di Cesana

«Test a Suello? Tanto l'Ats non li validerà»

«Seguire la massa non è una virtù, specie se di mezzo c'è la salute dei cittadini»: i test sierologici hanno animato ieri il consiglio di Cesana, Comune confinante con Suello dove il sindaco Angelo Valsecchi è stato l'unico del Lecchese a organizzare i prelievi per i residenti. A Cesana (che con Suello si era autoproclamata "zona rossa" a marzo) l'opposizione ha contestato il sindaco Eugenio Galli. «Per i test - ha ribattuto lui - non si possano destinare soldi del Comune; mi assumo, inoltre, tutta la responsabilità d'essermi allineato al resto di Lecco e Monza Brianza nell'attendere che li esegua Ats e nell'escludere che siano uno strumento diagnostico attendibile: l'eventuale positività va fatta seguire dal tampone che è, ad oggi, l'unica certezza; il collega di Suello farà come vuole ma, ora che dai suoi test emergeranno un certo numero di positivi e Ats non riconoscerà l'esito, perciò non eseguirà i tamponi, metterà tutti in quarantena?». Ma per la minoranza «il fatto stesso che Ats fa i test, ma secondo un suo piano, significa già che sono strumenti validi». P.ZUC.

I casi positivi

IERI
LUNEDÌ

Lombardia
78.605
78.105

SONDRIO
1.223
1.210

LECCO
2.371
2.360

Dimessi in provincia di Lecco
n.d.

Defunti in provincia di Lecco
347

Varese
2.891
2.838

COMO
3.364
3.332

Bergamo
11.550
11.538

Brescia
13.168
13.122

Milano
20.398
20.254

Monza e Brianza
4.881
4.850

Pavia
4.551
4.522

Lodi
3.114
3.062

Cremona
6.130
6.109

Mantova
3.215
3.201

I CASI POSITIVI IN PROVINCIA DI LECCO

359
Lecco 56 †
157
Merate 17 †
138
Calolziocorte 22 †
115
Galbiate 25 †
98
Casatenovo 19 †
69
Valmadrera 5 †
63
Brivio 10 †
59
Olgiate Molgora 4 †
51
Verderio 8 †
Oggiono 9 †
Monticello Brianza 7 †
48
Olginate 4 †
43
Robbiate
42
Bellano 4 †
41
Calco 9 †
40
Missaglia 4 †
38
Cernusco Lombardone 13 †
37
Perledo 1 †
35
Mandello 9 †
Ballabio 3 †
31
Suello 9 †
30
Introbio 2 †
28
Costa Masnaga 6 †
La Valletta 1 †
Civate 8 †
Cassago Brianza 5 †
Colico 2 †
26
Osnago 2 †
25
Malgrate 5 †
Cesana Brianza 11 †
Vercurago 6 †
Premana 2 †
Paderno d'Adda
23
Lomagna 2 †
20
Bosisio Parini 1 †
19
Viganò
Airuno 5 †
17
Rogeno 1 †
Imbersago 4 †
Nibionno 2 †
16
Barzanò 2 †
15
Abbadia Lariana 2 †
Annone Brianza 1 †
Bulciago
14
Garlate 2 †
Barzago 4 †
Dervio 1 †
13
Santa Maria Hoé 4 †
Torre de' Busi
Cremeno 3 †
Dolzago 3 †
12
Montevecchia 4 †
Valgreghentino 1 †
11
Pescate 1 †
Molteno 1 †
10
Carenno 2 †
Cremella
9
Sirone 1 †
Barzio
Pasturo
8
Castello Brianza
7
Colle Brianza 1 †
Garbagnate Monastero 3 †
Ello 1 †
Monte Marenzo
6
Primaluna 1 †
5
Sirtori
Valvarrone 2 †
4
Oliveto Lario
Esino Lario
Lierna 1 †
Erve 1 †
1
Casargo
Varenna
Margno
Taceno
Crandola 1 †